

## Preface

*This special issue of the Annali is devoted to full papers based on the presentations given at the recent "OECD Industry Event" (Frascati, Rome, Italy; April 10-11, 2008). The Conference was meant to be the first one of a series of events of similar approach to be held regularly and set the stage for an open forum where the public and the private sectors could informally meet and discuss current good laboratory practice (GLP) and compliance monitoring issues of interest to all parties involved. The event was organized by the Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD) working group on GLP and featured the participation of selected representatives of the public sector, i.e., monitoring authorities (MAs), regulatory authorities (RAs) and relevant agencies and scientific institutions such as European Medicines Agency (EMA), of the private sector, i.e., test facilities (TFs) and relevant industrial organisations, as well as of other interested sectors. It was thus possible to gain an exhaustive and updated survey of the degree of implementation of the OECD principles of GLP in member and non-member countries. This opportunity further promoted co-operation among MAs, RAs and TFs in respect to Part II of the 1989 Council Decision on compliance with GLP and the mutual acceptance of data and, in the end, allowed better understanding and interaction to be achieved among all partners. The articles collected here summarize the views of the various stakeholders on current challenges in the implementation of the GLP principles and set forth key issues and concerns. It is hoped that this special issue will contribute towards building even more rewarding relationships between authorities and industry.*

**Sergio Caroli<sup>(a)</sup> and Dian Turnheim<sup>(b)</sup>**

<sup>(a)</sup>Department of Veterinary Public Health and Food Safety,  
Istituto Superiore di Sanità, Rome, Italy

<sup>(b)</sup>Environment, Health and Safety Division,  
Environment Directorate,  
Organisation for Economic Co-operation and  
Development, Paris, France

### Italian version of the Preface

Questo numero speciale degli *Annali* è costituito da lavori che approfondiscono i temi trattati nelle relazioni presentate al recente *OECD Industry Event* (Frascati, 10-11 aprile 2008). La manifestazione intendeva essere la prima di una serie di convegni di impostazione simile da tenersi regolarmente allo scopo di avviare la costituzione di uno spazio di incontro aperto dove il settore pubblico e quello privato possano incontrarsi informalmente e dibattere problematiche attuali di comune interesse in merito alla buona pratica di laboratorio (BPL) ed alla verifica di conformità. La manifestazione è stata organizzata dal gruppo di lavoro per la BPL dell'Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD) ed ha visto la partecipazione ad invito di esponenti di parte pubblica, vale a dire autorità di monitoraggio (AM), autorità regolatorie (AR) ed agenzie ed istituzioni scientifiche attive in quest'ambito come la European Medicines Agency (EMA), di parte privata, cioè centri di saggio (CdS) e di organizzazioni industriali in genere, così come di altri settori comunque interessati alla materia. È stato così possibile offrire ai partecipanti un panorama esauriente ed aggiornato del grado di attuazione dei principi di BPL dell'OECD nei paesi membri e non membri. In questa occasione si è chiaramente manifestata l'esigenza di una più stretta cooperazione tra AM, AR e CdS con specifico riferimento alla Parte II della Decisione del Consiglio sulla conformità alla BPL ed al mutuo riconoscimento dei dati, consentendo così una migliore comprensione ed interazione tra tutte le parti. I lavori raccolti in questo numero speciale riassumono i punti di vista degli esponenti dei diversi settori rappresentati circa le sfide attuali nell'attuazione dei principi di BPL ed evidenziano gli aspetti ed i problemi di maggior rilievo che ne conseguono. Ci si augura che ciò possa contribuire a rendere ancora più soddisfacenti i rapporti già esistenti tra autorità ed industria.